

	X COPIA
--	---------



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 del Reg.	OGGETTO: Tutela del servizio delle ambulanze medicalizzate del SEUS 118 e dei PTE nella Provincia di MESSINA.
Data 02.11.2017	

L'anno **duemiladiciassette** il giorno due del mese di Novembre alle ore 13,00 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| • MARZULLO Sebastiano | Sindaco |
| • ASTONE Grazia Pietra Paola | Vice Sindaco |
| • IRACI SARERI Salvatore | Assessore |
| • PEDALINA Salvatore | Assessore |
| • DI MULO Filippo | Assessore |
| | Totale |

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
	X
3	2

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mario Chimento

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Premesso:

- che con Decreto dell'Assessore Regionale alla Salute n. 629 del 31 marzo 2017, pubblicato sulla GURS n. 15 del 14 aprile 2017, è stato approvato il documento di riordino della rete ospedaliera, comprensivo di documento metodologico, relative tabelle di sintesi e cronoprogramma degli interventi per la riconduzione delle strutture complesse entro i parametri e gli standard del decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015;
- che in particolare nel citato documento metodologico di cui al D. 629/2017 è stato previsto il riordino della rete dell'Emergenza stabilendo peraltro la rimodulazione, la trasformazione e la riduzione dei c.dd. Punti Territoriali di Emergenza (PTE);
- che, per quanto qui rileva, i suddetti punti presenti nel territorio della Provincia di Messina ammontano a 14 centri dislocati nei Comuni di seguito indicati: Scaletta Zanclea, Santa Teresa di Riva, Francavilla di Sicilia, Messina Sud, Messina Nord, Torregrotta, Novara di Sicilia, Falcone, San Piero Patti, Salina, Brolo, Capo d'Orlando, Tortorici, Santo Stefano di Camastra;
- che la chiusura e/o la trasformazione e quindi la riduzione dei Punti Territoriali di Emergenza determinerebbe la lesione del diritto alla salute costituzionalmente garantito;
- che il documento metodologico di cui al D.A. 629/2017 prevede, inoltre, in merito ai Punti di Primo Intervento (PPI) che *“a seguito della rimodulazione della rete ospedaliera è previsto il mantenimento nelle località sottoelencate di un Punto di Primo Intervento, operativo nelle 12 ore diurne e presidiato dal sistema 118 nelle ore notturne. Entro il 31 dicembre 2017 tutti questi punti di eccezione di quelli garantiti dal D.M. e da peculiari condizioni di natura orogeografica saranno riconvertiti in postazioni medicalizzate (MSA)”*;
- che, secondo quanto disposto dal punto 9.1.5 dell'allegato al D.M. 70/2015, *“la funzione dei Punti di primo Intervento è la trasformazione in postazione medicalizzata del 118 entro un arco temporale predefinito, implementando l'attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell'assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA, hub o spoke di riferimento e Distretto, mantenendo rigorosamente separata la funzione di urgenza da quella dell'assistenza primaria”*;
- che, sempre secondo quanto disposto dal punto 9.1.5 dell'allegato al D.M. 70/2015 *“i Punti di Primo Intervento con casistica inferiore ai 6.000 passaggi annui sono affidati direttamente al 118 come postazione territoriale (non postazione medicalizzate = MSA) e che nella fase di transizione verso la gestione del 118, la loro funzione per le urgenze si limita unicamente ad ambienti e dotazioni tecnologiche atte al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, al fine di consentire il trasporto nel Pronto Soccorso più appropriato”*;
- che la chiusura dei PTE/PPI già operanti sul territorio della Provincia di Messina comporterebbe il venir meno dell'azione di filtro operata sugli accessi al pronto soccorso oltre il venir meno delle risposte ai bisogni immediati di salute richiesti da parte degli utenti, con evidente sovraccarico in capo alle strutture ospedaliere. Strutture che vertono già oggi in una situazione di insufficienza di personale e che con la chiusura del PTE si troverebbero nella impossibilità di dare risposte efficienti ed efficaci agli utenti, con conseguenziale danno al diritto alla salute;

Considerato:

- che è stato trasmesso in data 22 marzo 2017 (prot. 25831) dal Dipartimento per la pianificazione Strategica – Servizio 4 *“Programmazione Ospedaliera”* dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, il documento metodologico per la riorganizzazione del sistema di rete dell'emergenza – urgenza della Regione Siciliana;
- che nel piano programmatico viene previsto un drastico taglio delle ambulanze medicalizzate che nel territorio della Provincia di Messina prevedrebbe solo 13 MSA contro le precedenti 37 (MSA + MSB) di cui 27 medicalizzate (MSA);

- che i tempi di risposta e di intervento del sistema emergenza-urgenza non verrebbero assolutamente garantiti entro quanto previsto dalla conferenza Stato-Regioni (20 minuti in ambiente extra-urbano e 8 in ambiente urbano);

- che la distrazione di gran parte del personale medico delle ambulanze comporterebbe il fallimento degli obiettivi di funzionamento e realizzazione delle reti tempo-dipendenti già operative sul territorio della provincia di Messina (rete *STEMI* e rete *Stoke*) con risultati pari a quelli ottenuti nelle regioni d'Italia più virtuose;

Ritenuto esprimere la contrarietà sia alla chiusura del PTE presenti nel territorio della Provincia di Messina sia alla riduzione delle ambulanze medicalizzate;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

- 1. Di esprimere**, alla luce di quanto esposto, netta contrarietà alla chiusura dei PTE nonché alla riduzione delle ambulanze medicalizzate;
- 2. Di chiedere** il mantenimento ed il potenziamento delle strutture delle MSA ed MSB, nonché dei PTE/PPI, in quanto economicamente più convenienti rispetto alla loro riduzione o parziale chiusura, a fronte dei vantaggi in termini di salute e sicurezza sociale che essi sono stati finora in grado di fornire ed erogare;
- 3. Di chiedere** il mantenimento del numero delle ambulanze medicalizzate e la corretta applicazione delle deroghe previste dall'art. 3 del DM 70/2015;
- 4. Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Ministero della Salute, alla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, alla Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale della Salute, al Presidente dell'ARS, ai gruppi politici dell'ARS, alla Commissione Servizi Sociali e Sanitari dell'Assemblea Regionale Siciliana, al Sindaco della Città Metropolitana di Messina, a tutti i comuni dell'area geografica coincidente con i distretti sanitari di competenza, al Direttore Generale dell'ASP di Messina, al comitato consultivo della stessa ASP;
- 5. Di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Istruttoria
F.to Sig.ra Anna Maria Lenzo

IL SINDACO PROPONENTE
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, **PARERE**

FAVOREVOLE

Floresta 31.10.2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Sig.ra Anna Maria Lenzo

LA GIUNTA MINICIPALE

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra ;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale , ritenuto urgente provvedere in merito, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mario Chimento

L' Assessore

F.to Iraci Sareri Salvatore

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 03.11.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 18.11.2017 con il nr. cron. 617

Dalla Residenza comunale _____

Timbro

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, 02.11.2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mario Chimento
